

Data:
martedì 11.11.2014

Estratto da Pagina:
6

Nuovo stadio, la Regione frena

Possibile ricorso alla Consulta. Ma Cognigni: «Ottimisti»

Raccolti tutti i pareri durante la Conferenza dei servizi di ieri, il Comune procede ora alla valutazione di interesse pubblico sulla proposta della Fiorentina dello stadio alla Mercafir. Ma, nel corso della riunione, i tecnici della Regione hanno sollevato dubbi sull'utilizzo della nuova «legge stadi» per l'operazione su tutta l'area del mercato ortofrutticolo a Novoli: una procedura semplificata, voluta dal Governo Letta, ma che rischia di confliggere con le regole ed i poteri della Regione che, anche se non è ancora confermato, potrebbe ricorrere alla Corte costituzionale contro la «legge stadi». Una scelta che



Presidente
Mario Cognigni è presidente, amministratore delegato della Fiorentina e uomo di fiducia dei Della Valle

comunque non blocca niente (oggi la legge è vigente). Il «parere» che dovrà dare il gruppo di lavoro nato a Palazzo Vecchio sullo stadio arriverà entro tre settimane. I tempi non sono una variabile indipendente: sia per la volontà della Fiorentina di partire velocemente, sia per l'esigenza degli operatori della

Mercafir di trovare una soluzione alternativa, nel caso il Comune conceda tutta l'area per realizzare cittadella e stadio. Sui vincoli aeroportuali — comunque di cui non si è ancora parlato ufficialmente — per la nuova pista, pare non siano un problema: basta spostare lo stadio di 50 metri. «Sullo stadio siamo ottimisti perché la legge Nardella è molto chiara e noi abbiamo tradotto tutto questo in un fascicolo presentato tempo fa in Palazzo Vecchio. Aspettiamo il lavoro della commissione» ha detto il presidente viola Mario Cognigni.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

